

• cagione de' mali, che proviamo presentemente ; ma noi doveva-
 • mo almeno opporvici colle nostre esortazioni e co' nostri pareri.
 • Coloro, che hanno orecchie per ascoltare, ascoltino, e chi può
 • intenderci, e' intenda. Ahimè! sino adesso noi non abbiamo fatto
 • quello che avevamo promesso, e noi ne siamo castigati. Sebbene
 • non possiamo schivare del tutto il furore di questa barbara na-
 • zione, non dobbiamo però lasciar di tentare tutto quanto può
 • allontanarla da noi. Ora è più chiaro del giorno, che se cadremo
 • nelle mani di quei crudeli in qualsiasi maniera, per diritto di
 • guerra, cioè, o per accordo, non dobbiamo aspettarci pietà da
 • loro, principalmente quando non trovino nella nostra città le do-
 • vizie e le mercanzie a cui agognano, e le donne e le fanciulle
 • che già vantaronsi di voler disonorare. Noi dobbiamo adunque
 • preferire di vendere caramente la vita colle armi alla mano, piut-
 • tostochè sottometerci ai loro voleri, principalmente dacchè veg-
 • giamo, che non havvi modo alcuno di sfuggire dalle mani di
 • costoro. Poniamo pertanto la nostra fidanza nel Signore, di cui
 • difendiamo la causa, nè altri v' ha, in cui possiamo sperare, giac-
 • chè è scritto : *Vale meglio confidare in Dio che negli uomini: vale*
 • *meglio sperare nel Signore che nei principi.* Facciam conto, che un
 • cristiano valga per cinque o sei saraceni, perciocchè de' nove
 • mila difensori, che noi avevamo nel momento, in cui ritirossi il
 • re di Cipro, ce ne rimangono soltanto sette mille, e ventimila ne-
 • mici vennero jeri stesi al suolo per le strade della città. Le cose
 • così essendo, confortiamo il nostro animo e il nostro coraggio :
 • aspettiamo ciò che avrà ad arrivarci : poniamo in custodia di no-
 • stro Signore il valore, che può servire a difendere la città ; spe-
 • riamo, che noi potremo sempre proteggerla colla nostra fedeltà
 • verso colui, che disse ai suoi apostoli, come dice a voi : *Se avete*
 • *la fede, tutto, quanto domandate in mio nome, vi sarà concesso.*
 • Voi ben lo sapete, e ciascuno di voi ne può giudicare da sè me-
 • desimo, che se alcuno di voi fosse trascelto dal suo legittimo si-
 • gnore per difendere l'onor suo contro uno o parecchi, non v' ha